

comunicare il sorriso di Dio

PROPOSTA PER MERCOLEDÌ

1 APRILE 2020

basta scuse



Quella sera Gianluca è venuto in parrocchia a parlare ad un gruppo di giovani e ha ripetuto quella frase diverse volte.

«Mi chiamo Gianluca, e sono un alcolista anonimo.

Quando bevevo, la colpa era sempre di qualcun altro: dei miei amici, dei colleghi, della mia famiglia. La colpa di tutto.

E anche del fatto che bevevo: era colpa di qualcuno se ogni sera, appena uscito da lavoro, mi fiondavo in un bar e ne uscivo soltanto quando non avevo più la forza di stare in piedi.

Quando sono arrivato in Alcolisti Anonimi avevo toccato il fondo.

E quando sono entrato in quella sala, ho capito per la prima che la mia vita sarebbe potuta cambiare.

"Basta scuse."

Era come se ognuno di quelli che hanno preso la parola quella sera, raccontando la propria vita, i propri fallimenti, le proprie ca##ate, i propri progressi, continuasse a ripetermi quella frase: "Basta scuse."

Sono un alcolista, e tocca a me ripartire.

Non sono gli altri che devono cambiare, devo cambiare io.

Basta scuse.»

Se grazie a Dio non siamo alcolisti, ciò non significa che non abbiamo fatto qualche volta ciò che ha fatto Gianluca fino al giorno in cui è entrato in quella stanza: **dare la colpa a tutti tranne che a noi stessi.**

Se mia **moglie** fosse diversa... se mio **marito** fosse diverso...

Se vivessi in un'altra **città**...

Se avessi avuto una **famiglia** diversa...

Se avessi un **parroco** diverso... Se avessi **parrocchiani** diversi...

Se mio **figlio**, i miei **genitori**, i miei **colleghi**, fossero diversi...

Basta scuse. Cambiare noi stessi è difficile.

Ma cambiare gli altri è impossibile. E anche se fosse possibile, a poco servirebbe, perché tanto noi saremmo sempre uguali.

Basta scuse. **Prendiamo in mano la nostra vita.** Decidiamo chi e come vogliamo essere.

Io, tu, noi. **Incamminiamoci.**

Senza aspettare che altri si incamminino.

Qual è la tua scusa?

Basta scuse.